

I dati dell'Arpacal relativi al 2015 si attestano sul 62,55%

Girifalco prima in provincia nella raccolta differenziata

Escluso il compostaggio domestico nonostante le buone pratiche

Letizia Varano
GIRIFALCO

È il comune di Girifalco il centro più virtuoso del Catanzarese per quanto riguarda la raccolta differenziata dei rifiuti. Un primato riferito al 2015, contenuto nel report dell'Arpacal, che raccoglie ed elabora i dati sulla produzione di rifiuti urbani e sulla raccolta differenziata, concernenti tutti i comuni calabresi, distinti per categorie merceologiche, secondo i codici identificativi Cer.

Un lavoro realizzato con l'acquisizione dei dati relativi alla quasi totalità dei comuni calabresi. La percentuale di raccolta differenziata indicata dall'Arpacal per il comune di Girifalco si attesta al 62,55%. Pur non raggiungendo le percentuali registrate nella provincia di Cosenza, che rimane la più virtuosa, Girifalco scala la classifica nella provincia catanzarese (dove la media è del 22,24%), seguito dai comuni di Soveria Mannelli, con il 61,78% e di Pianopoli con il

60,87%. Ai piedi della classifica, invece, si trova il comune di Palermi con una percentuale dello 0,63%. Percentuali basse si registrano anche nei comuni di Belcastro, Gagliato, Nocera Terinese e Simeri Cricchi, dove il dato supera di misura il 2%.

I dati, dunque, si riferiscono



Pietrantonio Cristofaro s'insediò nel giugno dello scorso anno

al 2015, segnato nel comune di Girifalco dalla gestione del commissario prefettizio nei mesi da gennaio a maggio e, poi, dell'amministrazione, guidata dal sindaco Pietrantonio Cristofaro, nei mesi da giugno a settembre.

Si tratta di un risultato molto incoraggiante, riferiscono dal Comune, alla luce del fatto che al computo effettuato dall'Arpacal si dovrebbe aggiungere quello relativo al compostaggio domestico che, se sommato alla percentuale di differenziata, farebbe salire il dato al 65%. Tuttavia il compostaggio domestico, ribadisce l'Arpacal, risulta escluso dal calcolo della percentuale della raccolta differenziata, pur essendo annoverata fra le buone pratiche.

Intanto, il Comune fa sapere che, con la ditta Ecoservizi, sta lavorando ad una serie di iniziative, oltre che alla stesura di un vademecum informativo, per un maggiore coinvolgimento dei cittadini, i principali artefici del risultato, e alla sensibilizzazione delle fasce più giovani, attraverso una specifica iniziativa per gli studenti, principali destinatari del messaggio sull'importanza di differenziare i rifiuti. ◀

ANNUNCIO DEL SINDACO DOPO LA SODDISFAZIONE PER IL RISULTATO LUSINGHIERO

«Potenzieremo l'isola ecologica»

GIRIFALCO

Un dato, quello contenuto nel report dell'Arpacal, che vede al primo posto il comune di Girifalco nella provincia catanzarese per la percentuale di raccolta differenziata relativa al 2015, che conferma la sensibilità verso l'ambiente che si registra nella comunità girifalcese e stimola a fare ancora meglio.

Un risultato che il sindaco Pietrantonio Cristofaro ha commentato così: «Sono sod-

disfatto del risultato, ma è ovvio che c'è ancora molto da lavorare e, da questo punto di vista, le idee sono tante. I risultati virtuosi si ottengono con impegno e tenacia, caratteristiche che appartengono alla cittadinanza e che trovano piena attuazione anche attraverso il lavoro della ditta e degli operatori - ha aggiunto il primo cittadino -, a cui va il plauso dell'amministrazione comunale. Inoltre, il Comune sta lavorando per potenziare l'isola ecologica

attraverso l'ampliamento dell'area al fine di migliorare i servizi legati alla differenziata».

Quasi nessuno dei comuni della provincia che superano i 5.000 abitanti ha raggiunto una percentuale vicina a quella di Girifalco. Borgia si è fermata al 39,16%, Botricello al 17,21%, Chiaravalle al 37,91%, Curinga al 36,22%, Davoli al 6,52, Soverato al 5,84% e Selia al 24,88%, tranne il comune di Montepaone, che supera la soglia del 50%. ◀ (le.va.)